

“Ulivo” a Trier sognando Almodovar

Cinema Europeo, con i premi il sipario sulla 13esima edizione

Il Festival

di **Claudia PRESICCE**

Il tredici ha portato fortuna. Anche se quando si combatte per far crescere un'idea culturale controcorrente, puntando sulla qualità (la meno commerciale delle garanzie), impegno e testardaggine contano più di qualunque buona ventura.

Ha chiuso i battenti ieri la 13esima edizione del Festival del Cinema europeo, quella dedicata a Emir Kusturica, secondo i veterani della kermesse la migliore di tutte. Vincitore dell'Ulivo d'oro è "Oslo, 31st August" del regista norvegese Joachim Trier, ma il film italiano in concorso, "Vacuum" di Giorgio Cugno, ha fatto incetta di premi: Premio speciale della giuria, Premio Cineuropa, Premio Fipresci, Premio 5000 euro. L'ormai ambito Premio Mario Verdone (destinato ad un'opera prima o seconda di un giovane cineasta) è an-

dato al film "Io sono lì" di Andrea Segre, consegnato dai fratelli Luca e Silvia Verdone (senza Carlo bloccato a Torino per le prove del suo spettacolo). Altri premi: Miglior attore è Olga Simonova, protagonista di "Bedouin" del russo Igor Voloshin (molto apprezzato dal pubblico), Migliore fotografia a "Fear of falling" del polacco Bartek Konopka e Migliore sceneggiatura a "Don't be afraid" dello spagnolo Montxo Armendariz che ha ricevuto anche il Premio Officine Lab a Rubén Ochandiano. I premi "Puglia Show" sono andati a "Il bando" di Gianluca Sportelli (finanziato da Apulia film commission) e menzione speciale a "Altri giorni" di Giovanna Delvino.

Visibilmente soddisfatti gli organizzatori del Festival del cinema europeo, Cristina Soldano e Alberto La Monica, cominciano già a guardare alla prossima edizione che si svolgerà dal 9 al 13 aprile del 2013. E se è difficile immaginare i dettagli, Alberto La Monica coltiva però una speranza.

«Il mio sogno per il 2013? - dice - È portare a Lecce Pedro Almodovar». La realtà, si

sa, quando si parla di cinema è della stessa materia dei sogni. E se lo scorso anno il sogno si chiamava Kusturica...

Ma veniamo alle motivazioni dei premi più importanti. La giuria internazionale del Festival, quest'anno presieduta dalla grande Luciana Castellina (peraltro molto presente nelle varie fasi del Festival), composta da Dimitri Eipides, Nerina T. Kocjancic, Labina Mitevaska e Susanna Nicchiarelli, ha scelto "Oslo 31st August" "per il modo magistrale in cui il regista ha colto, raccontando con semplicità estrema la sua ultima giornata di vita, la lucidità, l'ineluttabilità della scelta cui la disperazione ha indotto il protagonista". Il film di Joachim Trier (cugino di Lars von Trier) è liberamente ispirato al romanzo "Fuoco fatuo" di Pierre Drieu La Rochelle (stesso libro che ispirò anche il film omonimo di Louis Malle) ed è stato già premiato a Cannes nella sezione "Un certain regard".

Andrea Segre, premiato dai Verdone, è alla sua opera prima. La sua tenera storia della cinesina Li che si innamora di un vecchio pescatore chiozziot-

to, in realtà immigrato slavo, è stata scelta perché «valorizza i temi dell'amore e della comprensione tra individui provenienti da culture diverse e lontane...». La pellicola già presentata al Festival del cinema di Venezia e pluripremiata a diverse latitudini, in Italia è stata distribuita in sole 20 copie. «In Francia il mio film sarà distribuito in 70 copie - ha detto il regista - quindi c'è qualcosa che non va, qui, bisogna denunciarlo. Dedico questa vittoria agli altri due registi finalisti con me, i fratelli De Serio e Alice Rohrwacher per la mia stessa voglia di far crescere il cinema indipendente».

Marcello Foti, direttore del Centro sperimentale di cinematografia, ha sottolineato il ruolo della famiglia Verdone "tutta" verso i giovani che si occupano di cinema, in linea con il lavoro di Mario Verdone, già direttore Centro Sperimentale, comprendendo anche Brando De Sica, anche lui a Lecce, giovane regista e attore.

Gatlif, Gilliam, Kusturica, Castellitto, De Sica: il Festival del cinema europeo anche quest'anno ha lanciato le sue frecce. Succede, a volte, che qualcuno le raccolga.

